



COMUNE DI SAN TEODORO

PROVINCIA DI SASSARI

Ordinanza N. 32
Data di registrazione 21/05/2024

OGGETTO : NUOVE DISPOSIZIONI URGENTI ATTE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA 2024. RETTIFICA ORDINANZA N.27/2024.

Richiamata la propria ordinanza n.27 del 10.05.2024, recante: "**MISURE URGENTI ATTE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA 2024**";

Considerata il perdurare e l'acutizzarsi dell'emergenza e, anche al fine di chiarire quanto disposto dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale con nota del 3.05.2024, recante: "*-Grave situazione di emergenza idrica nel distretto del Posada alimentato con acque del serbatoio di Maccheronis - chiusura utenze extra irrigue che utilizzano l'acqua per usi diversi da quello civile*";

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse di dover rettificare, sostituire e annullare con il presente atto, l'ordinanza n.27/2024;

Tutto ciò premesso e considerato:

IL SINDACO

Premesso che:

- con Deliberazioni n.1 in data 12.01.2024, n. 10 in data 14.02.2024, n.12 in data 27.02.2024 e n.16 del 20.03.2024, il Consorzio Di Bonifica Della Sardegna Centrale- Distretto di Nuoro, preso atto della grave situazione di deficit idrico in varie parti della Regione Sardegna e dello scarso stato di riempimento che, a quelle date, si registrava nell' invaso multisettoriale di Maccheronis sul fiume Posada, , aveva adottato precise disposizioni volte ad un oculato utilizzo in agricoltura delle risorse idriche disponibili nei vari distretti;
- in particolare, con la deliberazione n.16/2024, si era disposto l'assoluto divieto di utilizzo dell'acqua a fini irrigui nel distretto del Posada (alimentato dal serbatoio di Maccheronis): in quest'ultimo distretto veniva comunque assicurato l'utilizzo dell'acqua per gli utilizzi civili e per il benessere animale (nel comparto zootecnico), così come disposto dalla Direzione Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) con nota n. 2907;
- in data 19/03/2024; in attuazione alla sopra richiamata deliberazione n. 16/2024, il Presidente del Consorzio ha emanato apposita ordinanza (la n.4) della quale è stata data ampia diffusione attraverso gli Organi di stampe ed i Media;
- il giorno 28 marzo 2024 si è tenuta, presso il Comune di Torpè, apposita riunione con i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali interessate (Torpè, Siniscola, Posada, Budoni e San Teodoro) in occasione della quale si sono rilevate le criticità sopra indicate e si sono invitati i partecipanti ad adottare, ciascuno per quanto di competenza, apposite disposizioni volte al contenimento e controllo degli usi idrici, anche attraverso il coinvolgimento delle compagnie barracellari comunali nelle attività di controllo da svolgersi sul territorio, a supporto di quelle svolte dal personale operaio del Consorzio, finalizzate al rispetto delle disposizioni restrittive adottate;
- il giorno 24/04/2024 con Deliberazione n. 28, il Consorzio Di Bonifica Della Sardegna Centrale-Distretto di Nuoro da atto che : *l'utilizzo di dette risorse è tutt'ora limitato al soddisfacimento dei soli utilizzi civili dei centri abitati e per il benessere animale, per cui rimane confermato il divieto*

assoluto di utilizzo fini irrigui disposto da questo Consiglio con deliberazione n. 16 in data 20.03.2024;

e contestualmente dispone:

la progressiva chiusura di tutti i tratti di rete che alimentano le utenze extra-irrigue presenti nel distretto del Posada, garantendo nel contempo l'alimentazione dei potabilizzatori comunali gestiti da Abbanoa, e di condizionare la successiva riapertura degli stessi alla avvenuta presentazione, da parte delle utenze non servite dalle reti idrico-potabili, di apposite richieste per l'utilizzo – ad esclusivi fini civili - della risorsa idrica fornita dal Consorzio, richieste la cui concreta accoglibilità è rimessa alle valutazioni tecniche istruttorie da effettuarsi a cura del Dirigente dell'Area Tecnico-Gestionale ed Agraria dell'Ente.

Ravvisata la necessità di tutelare le risorse idropotabili disponibili in vista dell'imminente stagione estiva adottando misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a razionalizzare l'uso delle risorse idriche al fine di garantire a tutti i cittadini ed ai vacanzieri il soddisfacimento dei fabbisogni primari per usi alimentari e domestici vietando l'uso delle risorse per altri usi;

RITENUTO necessario l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentari e domestici, vietando al contempo l'uso dell'acqua per altri usi;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11/04/2024 avente oggetto "Dichiarazione stato di calamità naturale a seguito della siccità per mancanza di pioggia";

Visti:

- gli art. 50 e 54 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

La rettifica, sostituzione ed annullamento dell'ordinanza n.27/2024;

Con decorrenza immediata e fino al termine dell'emergenza idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza:

per le utenze del proprio territorio, nessuna esclusa, alimentate con acque dalla diga di Maccheronis

1. l'utilizzo dei prelievi di acqua è consentito esclusivamente al soddisfacimento dei soli usi domestici, zootecnici e comunque per tutte quelle attività ugualmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua;
2. il divieto di prelievo e di consumo dell'acqua per usi extradomestici ed in particolare per l'annaffiamento di orti privati, giardini e lavaggio automezzi, giardini, parchi di uso pubblico;

L'utilizzo di acqua grezza proveniente dall'invaso di Maccheronis esclusivamente per gli usi civili (Potabilizzatori e depuratori Comunali e privati) e per gli usi aziendali finalizzati alla sanità animale;

La presente ordinanza è rivolta a tutta la popolazione residente e/o dimorante in questo Comune, compresi i titolari di esercizi pubblici che utilizzano direttamente dette acque;

PRECISANDO E STABILENDO CHE:

Sono esclusi da tale divieto:

- le attività zootecniche per gli usi aziendali finalizzati alla salvaguardia della sanità animale;
- le attività produttive regolarmente autorizzate che necessitano dell'uso di acqua per poter espletare i servizi offerti;
- gli eventuali prelievi necessari alla gestione di eventuali emergenze;

Le disposizioni della presente Ordinanza non si applicano ai mezzi di servizio istituzionali delle Forze dell'Ordine, della Polizia locale, della Compagnia barracellare e della Protezione civile.

la presente ordinanza rettifica ,annulla e sostituisce la precedente, n.27/2024;

INVITA

La cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua potabile al fine di evitare inutili sprechi.

AVVERTE

salvo che il fatto non costituisca reato, le violazioni della presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00, come stabilito dall'articolo 7 bis del D.lgs.18.08.2000 n. 267, secondo la procedura di cui alla legge 24 novembre 1981, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche norme di settore.

DISPONE

Di demandare alla Compagnia Barracellare, alla Protezione Civile di San Teodoro ed agli uffici e servizi competenti, l'avvio di tutte le azioni e l'utilizzo di tutti gli strumenti atti a limitare i disservizi connessi all'emergenza in corso;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- Alla Prefettura;
- Alla Protezione Civile Regionale;
- Alle Forze dell'Ordine operanti nel territorio per gli adempimenti ed i controlli di competenza;
- Al Responsabile della Polizia Locale del Comune di San Teodoro;
- Al Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- Alla Compagnia Barracellare di San Teodoro;
- Al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale;

DISPONE INOLTRE

Che la stessa ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo pretorio del Comune;
- pubblicata sul sito internet del Comune;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sardegna entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Sindaco

DERETTA RITA / Namirial S.p.A./02046570426

Atto firmato Digitalmente